

Comune di Montebelluna

Provincia di Treviso

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**anno  
2014**

© CNDCEC- ANCREL – 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

BEGHETTO RAG. FRANCO

FORNER DOTT. GILBERTO

PERARO DOTT. PIERSANDRO

# Comune di Montebelluna

## Organo di revisione

Verbale n. 6 del 03/04/2015

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e (all'unanimità di voti in caso di collegio)

*Approva o presenta*

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Montebelluna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Montebelluna, li 03.04.15

L'organo di revisione  
*Stefano Bighetto*  
*Luca*  
*Carlo Pires*

## INTRODUZIONE

*I sottoscritti Beghetto rag. Franco, Forner dott. Gilberto, Peraro dott. Piersandro, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 115 del 27.11.2014;*

- ◆ ricevuta in data 01.04.2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 42 del 30.03.2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel)):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
  - delibera dell'organo consiliare n. 96 del 30.09.2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
  - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra Ente locale e società partecipate (art. 6 DL 95/12, comma 4);
  - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati e rendiconto dell'istituzione;
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

### DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

- *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte dal precedente organo di revisione, in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dell'esercizio 2014;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### **RIPORTANO**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30.09.2014, con delibera n. 96;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 6.359,60 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1568 reversali e n. 5982 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2014 risultano *totalmente* reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo comma del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UniCredit S.p.A., reso il 30 gennaio 2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## **Risultati della gestione**

### **Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	1	In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>				3.876.779,76
Riscossioni		7.161.769,94	18.461.956,39	25.623.726,33
Pagamenti		7.266.382,63	18.036.684,84	25.303.067,47
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>				<b>4.197.438,62</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
<b>Differenza</b>				<b>4.197.438,62</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>situazione di cassa</b>				
	2	2011	2012	2013
<b>Disponibilità</b>		3.108.653,44	4.517.080,97	3.876.779,76
<b>Anticipazioni</b>		0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>		0,00	0,00	0,00

### **Cassa vincolata**

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, nell'importo di euro 507.431,19.= come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

*A seguito della comunicazione la banca vincola giacenze per un importo pari a quello comunicato o per un importo superiore se alla banca risulta un importo superiore.*

*Se la liquidità risulta inferiore a quelle delle giacenze vincolate significa che una parte è stata utilizzata per il pagamento di spese correnti e dovrà essere reintegrata con i primi incassi dell'esercizio.*

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 1.083.682,16=, come risulta dai seguenti elementi:

<b>risultato della gestione di competenza</b>				
	4	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza		24.512.692,09	25.669.300,64	24.098.537,81
Impegni di competenza		25.516.410,76	25.628.242,82	23.014.855,65
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>		<b>-1.003.718,67</b>	<b>41.057,82</b>	<b>1.083.682,16</b>

così dettagliati:

<b>dettaglio gestione di competenza</b>			
		5	2014
Riscossioni	(+)		18.461.956,39
Pagamenti	(-)		18.036.684,84
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>		425.271,55
Residui attivi	(+)		5.636.581,42
Residui passivi	(-)		4.978.170,81
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>		658.410,61
<b>Saldo avanzo di competenza</b>	<i>[A] - [B]</i>		<b>1.083.682,16</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
6	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Entrate titolo I	14.505.153,55	10.493.965,59	13.594.376,72
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	<b>1.315.508,40</b>	920.629,34	914.944,08
Entrate titolo II	882.189,40	3.931.557,77	1.331.457,72
Entrate titolo III	5.047.102,79	4.715.918,67	4.713.267,09
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>20.434.445,74</b>	<b>19.141.442,03</b>	<b>19.639.101,53</b>
Spese titolo I (B)	16.981.852,42	15.494.423,26	15.511.058,81
Rimborso prestiti parte del Titolo III (C)	3.807.945,31	3.231.181,73	3.343.495,56
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>-355.351,99</b>	<b>415.837,04</b>	<b>784.547,16</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)</b>	368.881,96	120.376,14	23.500,00
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:</b>	615.500,00	367.207,97	0,00
Contributo per permessi di costruire	615.500,00	367.207,97	
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>	0,00	0,00	285.068,61
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate - entrate proprie			285.068,61
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>629.029,97</b>	<b>903.421,15</b>	<b>522.978,55</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
7	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Entrate titolo IV	1.738.347,71	4.297.258,33	2.029.452,13
Entrate titolo V **	625.882,09	300.000,00	
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>2.364.229,80</b>	<b>4.597.258,33</b>	<b>2.029.452,13</b>
Spese titolo II (N)	3.012.596,48	4.972.037,55	1.730.317,13
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-648.366,68</b>	<b>-374.779,22</b>	<b>299.135,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	615.500,00	367.207,97	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	285.068,61
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	1.348.823,97	799.940,64	0,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>84.957,29</b>	<b>57.953,45</b>	<b>584.203,61</b>

\*\* categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>Entrate e spese a destinazione specifica</b>		
	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
8		
Per funzioni delegate dalla Regione	510.857,65	1.219.690,49
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	23.926,15	23.926,15
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	829.500,00	829.500,00
Per monetizzazione aree standard	37.945,70	
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	601.520,45	572.723,92
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	599.376,24	299.688,12
Per proventi parcheggi pubblici	124.504,94	
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>2.727.631,13</b>	<b>2.945.528,68</b>

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>entrate e spese non ripetitive</b>		
		9
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>		
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>	
Contributo rilascio permesso di costruire		
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria	302.581,05	
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada	299.868,12	
Altre (da specificare)		
	<b>Totale entrate</b>	<b>602.449,17</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>		
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>	
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente	51.874,32	
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (spesa finanziata da proventi sanzioni violazioni codice strada)	299.868,12	
	<b>Totale spese</b>	<b>351.742,44</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>250.706,73</b>	

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;

i condoni;

le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;

le entrate per eventi calamitosi;

le plusvalenze da alienazione;

le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.)

## Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 6.478.033,44, come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			3.876.779,76
RISCOSSIONI	7.161.769,94	18.461.956,39	25.623.726,33
PAGAMENTI	7.266.382,63	18.036.684,84	25.303.067,47
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2014</b>			<b>4.197.438,62</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			4.197.438,62
RESIDUI ATTIVI	5.262.456,75	5.636.581,42	10.899.038,17
RESIDUI PASSIVI	3.640.272,54	4.978.170,81	8.618.443,35
<i>Differenza</i>			2.280.594,82
<b>Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014</b>			<b>6.478.033,44</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione				11
	2012	2013	2014	
Risultato di amministrazione (+/-)	1.799.745,87	1.434.459,57	6.478.033,44	
di cui:				
a) Vincolato	197.037,89	462.482,92	1.030.568,33	
b) Per spese in conto capitale	765.580,76	41.181,21	3.688.949,34	
c) Per fondo ammortamento				
d) Per fondo svalutazione crediti	358.500,00	713.388,49	483.128,68	
e) Non vincolato (+/-) *	478.627,22	217.406,95	1.275.387,09	

\* il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei quattro fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei quattro fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex art. 187, comma 2, lett. a) del TUEL).

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 nel corso dell'esercizio 2014:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2014	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	23.500,00				0,00	23.500,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>23.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>23.500,00</b>

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

## Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>Riscontro risultati della gestione</b>		
		12
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2014</b>
Totale accertamenti di competenza (+)		24.098.537,81
Totale impegni di competenza (-)		23.014.855,65
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>1.083.682,16</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		168.858,43
Minori residui attivi riaccertati (-)		56.270,65
Minori residui passivi riaccertati (+)		3.847.303,93
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>3.959.891,71</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.083.682,16
SALDO GESTIONE RESIDUI		3.959.891,71
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		23.500,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.410.959,57
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014</b>		<b>6.478.033,44</b>

## Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti</b>			22
	<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	240.965,54	3.363.335,08	763.567,17
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	549.487,75	485.002,47	508.467,65
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	2.867,00	2.693,00	2.390,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	11.000,00	9.000,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	77.869,11	71.527,22	57.032,90
<b><i>Totale</i></b>	<b>882.189,40</b>	<b>3.931.557,77</b>	<b>1.331.457,72</b>

## Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

<b>entrate extratributarie</b>			
			23
	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>
Servizi pubblici	1.792.964,16	1.694.439,55	1.862.503,92
Proventi dei beni dell'ente	721.406,70	742.702,61	788.361,78
Interessi su anticip.ni e crediti	80.774,01	152.327,11	38.063,89
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	2.451.957,92	2.126.449,40	2.024.337,50
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>5.047.102,79</b>	<b>4.715.918,67</b>	<b>4.713.267,09</b>

## Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi come da conti economici di dettaglio.

<b>dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi</b>					
					24
<b>RENDICONTO 2014</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido*	227.087,02	413.077,03	-185.990,01	100,00%	90,11%
Parchimetri	346.127,26	124.054,55	222.072,71	100,00%	100,00%
Mensa Casa Roncato	54.712,60	71.500,00	-16.787,40	76,52%	75,77%
Mense scolastiche	461.072,39	715.369,25	-254.296,86	64,45%	62,54%
Musei e pinacoteche	131.389,00	794.631,00	-663.242,00	16,53%	19,03%
Servizi Biblioteca comunale	34.779,43	177.820,97	-143.041,54	19,56%	13,32%
Impianti sportivi	257.952,64	852.534,08	-594.581,44	30,26%	22,05%
Trasporto scolastico	94.623,63	388.321,34	-293.697,71	24,37%	26,19%
Locali sedi di riunioni non istituz	3.829,85	23.193,98	-19.364,13	16,51%	16,11%
<b>Totali</b>	<b>1.611.573,82</b>	<b>3.560.502,20</b>	<b>-1.948.928,38</b>	<b>45,26%</b>	

\* I costi dell'asilo nido sono indicati per il totale, ma la percentuale di copertura è determinata considerando i costi stessi al 50% come disposto dall'art. 243, comma 2 lett. a, del D.Lgs. 267/2000.

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</b>			
			25
	2012	2013	2014
accertamento	503.893,57	529.221,75	599.736,24
riscossione	388.841,89	302.629,93	269.909,51
%riscossione	77,17	57,18	45,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue</b>			
			26
	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	251.946,78	264.610,87	299.868,12
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

<b>movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo</b>		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	639.845,64	100,00%
Residui riscossi nel 2014	98.312,01	15,36%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	541.533,63	84,64%
Residui della competenza	329.826,73	
Residui totali	871.360,36	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, non sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento in quanto derivanti esclusivamente da sanzioni in territorio comunale.

La quasi totalità dei residui per recupero evasione è stata affidata ad Equitalia. A fronte del mancato realizzo l'Ente ha stanziato la somma di € 411.442,03 a fondo crediti di dubbia esigibilità e mantenuta nell'avanzo vincolato.

*L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:*

*-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;*

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

### **Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2014 sono *umentate* di Euro 78.850,79 rispetto a quelle dell'esercizio 2013 per i seguenti motivi:

- nuovo fitto attivo derivante dall'acquisto, nel 2012, della Caserma della Guardia di Finanza;
- maggiore incasso dall'ULSS 8 per l'affitto dei locali di Villa Pullin a seguito della conclusione dei lavori per i quali era previsto lo scomputo del canone dall'ammontare dei lavori eseguiti – i lavori sono ora conclusi e pertanto si ha l'incasso del fitto.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

<b>movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione</b>		
		28
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	165.747,46	100,00%
Residui riscossi nel 2014	38.512,00	23,24%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.174,32	0,71%
Residui (da residui) al 31/12/2014	126.061,14	76,06%
Residui della competenza	43.565,50	
Residui totali	169.626,64	

I residui derivano quasi esclusivamente dagli affitti della Caserma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza.

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti				
				29
Classificazione delle spese		2012	2013	2014
01 -	Personale	6.719.121,52	6.548.043,25	6.228.675,97
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	421.245,44	346.963,04	295.500,46
03 -	Prestazioni di servizi	6.377.001,15	5.466.266,20	5.651.009,22
04 -	Utilizzo di beni di terzi	149.865,79	126.076,23	105.017,63
05 -	Trasferimenti	1.780.793,20	1.704.506,53	1.965.249,70
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.087.175,65	723.155,61	659.250,93
07 -	Imposte e tasse	426.887,26	559.696,68	554.480,58
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	19.762,41	19.715,72	51.874,32
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
<b>Totale spese correnti</b>		<b>16.981.852,42</b>	<b>15.494.423,26</b>	<b>15.511.058,81</b>

## Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile.

- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

*Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015).*

- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo individuale per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

*I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo. (art.3 comma 6 d.l. 90/2014)*

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

<b>Spese per il personale</b>		
		30
	<b>spesa media rendiconti 2011/2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>
spesa intervento 01	6.736.358,64	6.228.675,97
spese incluse nell'int.03	75.872,06	67.181,71
irap	368.968,92	335.504,01
altre spese incluse	36.937,06	36.420,32
<b>Totale spese di personale</b>	<b>7.218.136,68</b>	<b>6.667.782,01</b>
spese escluse	757.337,47	767.476,33
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>6.460.799,21</b>	<b>5.900.305,68</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>16.687.586,46</b>	<b>15.511.058,81</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>43,25%</b>	<b>42,99%</b>

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " *il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.*

*In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."*

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		31
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	4.731.199,68
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	3.606,23
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	0,00
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	100.421,52
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	0,00
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	1.356.375,71
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	13.000,00
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziatae con proventi da sanzioni del codice della strada	8.500,00
13	IRAP	329.051,18
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	109.776,60
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	12.144,28
17	Altre spese (specificare):	3.706,81
	<b>Totale</b>	<b>6.667.782,01</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	19.713,51
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	12.144,28
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,00
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	533.757,00
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	0,00
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	184.158,88
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	0,00
9	Incentivi per la progettazione	13.699,64
10	Incentivi recupero ICI	0,00
11	Diritto di rogito	952,29
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	0,00
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	0,00
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	1.273,59
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	0,00
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	1.777,14
	<b>Totale</b>	<b>767.476,33</b>

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 6 del 03 04 15 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, trasmetterà entro i termini tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2014.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			33
	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Dipendenti (media aritmetica)	213	205	197
spesa per personale	7.169.666,67	6.995.775,45	6.667.782,01
spesa corrente	16.981.852,42	15.494.423,26	15.511.058,81
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>33.660,41</b>	<b>34.125,73</b>	<b>33.846,61</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>42,22%</b>	<b>45,15%</b>	<b>42,99%</b>

### Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Contrattazione integrativa			
			34
	<b>Rendiconto 2012</b>	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	443.979,00	442.262,00	444.272,93
Risorse variabili	116.766,00	135.903,00	86.641,79
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-14.604,00	-30.516,00	-44.744,64
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
<b>Totale FONDO</b>	<b>546.141,00</b>	<b>547.649,00</b>	<b>486.170,08</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	77.126,00	73.740,00	47.061,79
Percentuale Fondo su spese intervento 01	8,1300%	8,3600%	7,8100%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

*(le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)*

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 si accerta il rispetto normativo come da tabella di seguito riportata.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

35

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2014	sforamento
Studi e consulenze (1)	33.830,00	84,00%	5.412,80	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	102.924,52	80,00%	20.584,90	8.346,90	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	7.000,00	50,00%	3.500,00	3.485,92	0,00
Formazione	21.113,33	50,00%	10.556,67	9.054,28	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

### **Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014**

In relazione a quanto disposto dai commi 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di modulare alcune tipologie di spesa e adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, l'ente ha provveduto a realizzare, in sede di approvazione degli Equilibri di bilancio (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 30/09/2014), una politica di contenimento con una effettiva riduzione della Spesa Corrente complessiva per un importo, non inferiore al taglio subito. Lo stanziamento assestato al Titolo I "Spese Correnti" è stato, infatti, complessivamente ridotto, per un importo di € 137.884,30, passando, a seguito delle variazioni oggetto del provvedimento citato, dall'importo del preventivo di € 16.315.239,92 ad € 16.177.355,62. L'impegnato per l'esercizio 2014 per spese correnti si è, comunque, chiuso ad euro 15.511.058,81, considerando che il Fondo crediti di dubbia esigibilità 2014 di € 483.128,68 non viene impegnato e confluisce nell'avanzo vincolato dell'anno 2014.

Va, peraltro, detto che:

- lo stanziamento definitivo del Titolo I "Spese correnti" del bilancio dell'esercizio 2013 ammontava ad € 19.616.076,20, comprensivi di due poste contabili alle quali per disposizioni normative non seguono impegni di spesa, relative per € 2.932.937,00 alla quota di alimentazione del Fondo di Solidarietà comunale e per € 713.388,49 relativi al fondo svalutazione crediti, determinando uno stanziamento per spesa reale, depurato di queste due poste, pari ad € 15.969.750,71;
- il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 con uno stanziamento del titolo I per spese correnti pari ad € 16.315.239,92, che per ragioni di omogeneità depurato di € 453.128,68 relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità, comporta uno stanziamento per spesa reale pari ad € 15.862.111,24, e di conseguenza inferiore rispetto al livello di spesa previsto nell'esercizio precedente;
- il Fondo di Solidarietà Comunale previsto nel Bilancio di Previsione 2014 era stato indicato con criteri prudenziali in € 790.000,00, già prefigurando e stimando il taglio previsto all'articolo 47 comma 9 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66. La riduzione effettiva è stata determinata con Decreto del Ministero dell'Interno del 4 settembre 2014, ed è pari ad € 135.007,40 per il Comune di Montebelluna. L'ammontare del Fondo di Solidarietà Comunale comunicato sul sito istituzionale della Finanza Locale in data 16 settembre 2014 è pari ad € 887.283,79, superiore a quanto previsto in fase previsionale;
- l'art 47 c. 9 stabilisce che, a fronte del taglio di € 135.007,40, il Comune deve comunque assicurare una corrispondente riduzione della spesa per acquisto di beni e servizi (art 47, comma 9) di determinate voci di costo per codice siope individuati nella tabella A allegata all'articolo 47 del dl 66 citato. Il Comma 12 dello stesso articolo 47, conferma tale lettura stabilendo però che "I Comuni possono rimodulare o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dall'applicazione del comma 9". A fronte di ciò la manovra degli Equilibri per l'esercizio 2014 è stata effettuata con l'esigenza di dimostrare una ulteriore politica di contenimento, riducendo lo stanziamento di spesa corrente rispetto alla previsione di € 137.884,30.

In conclusione si rileva che la somma impegnata per acquisto beni, prestazioni di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 è aumentata di € 112.220,53, mentre la spesa corrente del 2014 è aumentata di € 16.635,55 rispetto al 2013.

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, l'ente ha compensato la minore entrata con riduzione della spesa corrente ottenendo un avanzo di gestione di parte corrente di euro 522.978,55.

Il comma 13 dell'art.47 del d.l. 66/2014, affida all'organo di revisione la verifica che le misure di riduzione della spesa siano adottate, dandone atto nella relazione di cui al comma 166 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

La spesa da ridurre nel rispetto della norma deve essere almeno pari al taglio subito dal fondo di solidarietà comunale ed, in assenza di misure alternative, l'organo di revisione dovrà verificare la concreta riduzione operata per le seguenti tipologie di spesa:

a) spesa per acquisto di beni e servizi (art.8 del d.l.66/2014) riduzione rispetto alla spesa media dell'ultimo triennio. Per raggiungere l'obiettivo gli enti:

- sono autorizzati a ridurre nella misura del 5% gli importi dei contratti in essere, nonché quelli relativi a procedure di affidamento per cui sia già intervenuta l'aggiudicazione anche provvisoria per tutta la

durata residua del contratto;

- sono tenuti ad assicurare che gli importi ed i prezzi dei contratti aventi ad oggetto acquisto o fornitura di beni e servizi stipulati successivamente al 24/4/2014, non siano superiori a quelli derivati o derivabili dalle riduzioni di cui al punto precedente e comunque non superiori ai prezzi di riferimento, ove esistenti, o ai prezzi di beni e servizi previsti nelle convenzioni quadro Consip. Tale rispetto è opportuno sia attestato nei provvedimenti di spesa;

b) divieto (art.14 comma 1 del d.l. 66/2014) di conferire a decorrere dall'anno 2014 incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno è superiore rispetto alla spesa del personale come risultante dal conto annuale per l'anno 2012, del 4,2 % per gli enti con spesa di personale pari o superiore a 5 milioni di euro e dell'1,4% per gli enti con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro. Restano per tali incarichi i limiti di spesa fissati da precedenti disposizioni che hanno limitato tale spesa per l'anno 2014 all'80% del limite di spesa anno 2009 (riduzione dell'84%) e per l'anno 2015 all'85 rispetto al 2009;

c) divieto di stipulare (art.14 comma 2 del d.l. 66/2014) a decorrere dall'anno 2014, contratti di collaborazione coordinata e continuativa quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno è superiore rispetto alla spesa del personale come risultante dal conto annuale per l'anno 2012, del 4,5 % per gli enti con spesa di personale pari o superiore a 5 milioni di euro e dell'1,1% per gli enti con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro;

d) divieto (art.15 del d.l. 66/2014) dal 1 maggio 2014 di effettuare spese per un ammontare superiore al 30% di quella sostenuta nel 2011 per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Tale limite per l'anno 2014 può essere derogato per effetto di contratti pluriennali in essere. Il limite non si applica per le autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociale e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

E' possibile (vedi comma 4 del d.l.66/2014) rinegoziare i contratti relativi ai punti b) e c) precedenti al fine di rientrare nei limiti fissati.

#### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente pur non rispettando il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011, ha tuttavia rispettato il limite complessivo come confermato dalla Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte Conti con delibera 26 del 20/12/2013, che hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

#### **Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)**

L'Ente non ha sostenuto spese per incarichi in materia informatica.

#### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 659.250,93.= e rispetto al residuo debito al 1/1/2014, determina un tasso medio del 2,24%.

#### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che lo scostamento rispetto alle previsioni è dovuto alla mancata possibilità di spesa derivante dai mancati introiti per alienazioni non realizzate.

#### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138

29  


della Legge 24/12/2012 n.228, come da attestazione del Dirigente del settore Governo e Gestione del Territorio.

Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;

b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.

c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Negli anni 2013, 2014 e 2015 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.)

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

<b>Finanziamento delle spese in conto capitale</b>			
			36
<b>Mezzi propri:</b>			
- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente	285.068,61		
- alienazione di beni	4.508,61		
- altre risorse (oneri urb. e loculi)	588.989,07		
- altre risorse (oneri destin. vinc.)	72.979,69		
<i>Parziale</i>		951.545,98	
<b>Mezzi di terzi:</b>			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali	754.845,00		
- contributi regionali	23.926,15		
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi			
<i>Parziale</i>		778.771,15	
<b>Totale risorse</b>			<b>1.730.317,13</b>
<b>Impieghi al titolo II della spesa</b>			<b>1.730.317,13</b>

## Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
			37
	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	5,32%	3,78%	3,36%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
			38
<b>Anno</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Residuo debito (+)	36.479.758,44	32.664.598,29	29.433.416,56
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-3.547.541,66	-3.231.181,73	-3.343.495,56
Estinzioni anticipate (-)	-267.618,49	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>32.664.598,29</b>	<b>29.433.416,56</b>	<b>26.089.921,00</b>
Nr. Abitanti al 31/12	30.845	31.336	31.332
Debito medio per abitante	1.058,99	939,28	832,69

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
			39
<b>Anno</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Oneri finanziari	1.087.175,65	723.155,61	659.252,23
Quota capitale	3.815.160,15	3.231.181,73	3.343.495,56
<b>Totale fine anno</b>	<b>4.902.335,80</b>	<b>3.954.337,34</b>	<b>4.002.747,79</b>

## Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

<b>Andamento della gestione dei residui</b>							
							41
<b>Residui attivi</b>							
Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati /maggiori accertamenti	Residui da riportare	Percentuali e di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	3.821.987,58	2.978.230,64	-144.324,64	988.081,58	25,85%	2.303.326,32	3.291.407,90
Titolo II	397.130,06	257.993,74	-27,98	139.164,30	35,04%	251.651,26	390.815,56
Titolo III	3.095.664,77	1.554.557,56	31.477,17	1.509.630,04	48,77%	2.189.992,42	3.699.622,46
<b>Gest. Corrente</b>	<b>7.314.782,41</b>	<b>4.790.781,94</b>	<b>-112.875,45</b>	<b>2.636.875,92</b>	<b>36,05%</b>	<b>4.744.970,00</b>	<b>7.381.845,92</b>
Titolo IV	3.843.054,88	1.978.132,97	287,67	1.864.634,24	48,52%	853.426,15	2.718.060,39
Titolo V	1.114.429,64	361.367,62	0,00	753.062,02	67,57%	0,00	753.062,02
<b>Gest. Capitale</b>	<b>4.957.484,52</b>	<b>2.339.500,59</b>	<b>287,67</b>	<b>2.617.696,26</b>	<b>52,80%</b>	<b>853.426,15</b>	<b>3.471.122,41</b>
Servizi c/terzi Tit. VI	39.371,98	31.487,41	0,00	7.884,57	20,03%	38.185,27	46.069,84
<b>Totale</b>	<b>12.311.638,91</b>	<b>7.161.769,94</b>	<b>-112.587,78</b>	<b>5.262.456,75</b>	<b>42,74%</b>	<b>5.636.581,42</b>	<b>10.899.038,17</b>
<b>Residui passivi</b>							
Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuali e di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	3.942.660,86	2.702.154,76	454.121,60	786.384,50	19,95%	2.638.865,76	3.425.250,26
C/capitale Tit. II	10.060.960,35	4.092.573,16	3.388.784,02	2.579.603,17	25,64%	1.354.778,43	3.934.381,60
Rimb. prestiti Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	750.337,89	471.654,71	4.398,31	274.284,87	36,55%	984.526,62	1.258.811,49
<b>Totale</b>	<b>14.753.959,10</b>	<b>7.266.382,63</b>	<b>3.847.303,93</b>	<b>3.640.272,54</b>	<b>24,67%</b>	<b>4.978.170,81</b>	<b>8.618.443,35</b>

<b>Risultato complessivo della gestione residui</b>							42
<b>Maggiori residui attivi</b>							168.858,43
Insussistenze dei residui attivi:							
Gestione corrente non vincolata							-25.982,89
Gestione corrente vincolata							-30.000,00
Gestione in conto capitale vincolata							-0,09
Gestione in conto capitale non vincolata							-287,67
Gestione servizi conto terzi							
<b>Minori residui attivi</b>							-56.270,65
Insussistenze dei residui passivi:							
Gestione corrente non vincolata							454.121,60
Gestione corrente vincolata							0,00
Gestione in conto capitale vincolata							363.516,57
Gestione in conto capitale non vincolata							3.025.267,45
Gestione servizi c/terzi							4.398,31
<b>Minori residui passivi</b>							3.847.303,93
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>							<b>3.959.891,71</b>
<b>Sintesi delle variazioni per gestione</b>							<b>43</b>
Gestione corrente							566.997,05
Gestione in conto capitale							3.388.496,35
Gestione servizi c/terzi							4.398,31
Gestione vincolata							
<b>VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI</b>							<b>3.959.891,71</b>

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente da una attività di riaccertamento straordinario sulla base dei principi giuridici fissati dal Dlgs 126/14, anticipando in parte il riaccertamento straordinario fissato al 01/01/2015.

Nel conto del bilancio dell'anno 2014 risulta la seguente movimentazione dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2009:

Residui ante 2009							
				Titolo I	Titolo III	Titolo IV	Titolo VI (no dep. cauz.)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2013				381.970,27	247.153,16	280.183,74	954,53
Residui riscossi				4.094,47	28.805,51	0,00	0,00
Residui stralciati o cancellati				0,00	152,24	0,00	0,00
Residui da riscuotere al 31/12/2014				377.875,80	218.195,41	280.183,74	954,53

A fronte del mancato realizzo dei residui ante 2009 l'Ente ha stanziato la somma di € 191.623,61 a fondo crediti di dubbia esigibilità e mantenuta nell'avanzo vincolato.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio non sono conservati i seguenti residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi 2009 e precedenti, per i quali non è ancora iniziata la procedura di gara.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2014 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi **NON** sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

L'organo di revisione ha provveduto alla verifica della conciliazione dei debiti e crediti alla data del 31/12/2014 nei confronti delle società partecipate rilasciando attestazione in data 20.03.2015.

<b>Analisi anzianità dei residui</b>							44
<b>RESIDUI</b>	<b>Esercizi precedenti</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>Totale</b>
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	377.875,80	102.992,72	68.920,01	183.338,05	254.955,00	2.303.326,32	3.291.407,90
di cui Tarsu/tari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.377,10	30.377,10
Titolo II	0,00	595,15	0,00	0,00	138.569,15	251.651,26	390.815,56
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	72.734,73	0,00	72.734,73
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	65.834,42	238.236,26	304.070,68
Titolo III	218.195,41	128.159,51	96.976,27	229.844,51	836.454,34	2.189.992,42	3.699.622,46
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	87.811,14	38.250,00	43.565,54	169.626,68
di cui sanzioni CdS	170.136,46	128.159,51	51.795,63	0,00	191.442,03	329.826,73	871.360,36
Tot. Parte corrente	596.071,21	231.747,38	165.896,28	413.182,56	1.229.978,49	4.744.970,00	7.381.845,92
Titolo IV	280.183,74	710.857,24	0,00	18.678,13	854.915,13	853.426,15	2.718.060,39
di cui trasf. Stato	0,00	22.627,36	0,00	0,00	0,00	829.500,00	852.127,36
di cui trasf. Regione	0,00	597.372,02	0,00	18.678,13	754.915,13	0,00	1.370.965,28
Titolo V	60.347,94	66.831,99	0,00	625.882,09	0,00	0,00	753.062,02
Tot. Parte capitale	340.531,68	777.689,23	0,00	644.560,22	854.915,13	853.426,15	3.471.122,41
Titolo VI	5.979,79	0,00	156,36	1.200,31	548,11	38.185,27	46.069,84
<b>Totale Attivi</b>	<b>942.582,68</b>	<b>1.009.436,61</b>	<b>166.052,64</b>	<b>1.058.943,09</b>	<b>2.085.441,73</b>	<b>5.636.581,42</b>	<b>10.899.038,17</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	81.345,92	37.681,03	97.176,51	207.675,34	362.505,70	2.638.865,76	3.425.250,26
Titolo II	642.749,62	450.114,60	103.215,10	864.817,00	518.706,85	1.354.778,43	3.934.381,60
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	222.651,57	16.291,17	14.361,59	5.523,18	15.457,36	984.526,62	1.258.811,49
<b>Totale Passivi</b>	<b>946.747,11</b>	<b>504.086,80</b>	<b>214.753,20</b>	<b>1.078.015,52</b>	<b>896.669,91</b>	<b>4.978.170,81</b>	<b>8.618.443,35</b>

## Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 6.359,60.= di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
			45
	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			6.359,60
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.359,60</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

<b>Evoluzione debiti fuori bilancio</b>		
		46
Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
0,00	0,00	6.359,60
<b>incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti</b>		
Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
		19.639.101,53
		0,03%

### Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto:

- a) non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio
- b) NON sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento

## Rapporti con organismi partecipati

### Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa allegata al rendiconto. Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.

### Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2014, l'Ente ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente.

<b>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</b>					
Servizio:					
Organismo partecipato:	MonSer S.r.l.	A.T.S. S.r.l.	Consorzio Bosco Montello	Contarina S.p.A.	Consorzio TV3
<b>Spese sostenute:</b>					
Per contratti di servizio		134.445,00		123.468,00	
Per concessione di crediti					
Per trasferimenti in conto esercizio			13.000,00		
Per trasferimento in conto capitale			35.000,00		
Per copertura di disavanzi o perdite					
Per acquisizione di capitale					
Per aumento di capitale non per perdite					
Altre spese (adesione convenzione sistema informativo territoriale)					244,00
Altre spese (cessione beni strumentali)	122,00				
<b>Totale</b>	<b>122,00</b>	<b>134.445,00</b>	<b>48.000,00</b>	<b>123.468,00</b>	<b>244,00</b>

L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2014 ad ampliamento dell'oggetto dei seguenti contratti di servizio:

- Contarina S.p.A. – affidamento servizio di invio dei modelli precompilati per il pagamento della TASI 2014;
- Consorzio TV3 – adesione alla convenzione per il sistema informativo territoriale sovra comunale.

#### **E' stato verificato il rispetto:**

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);

- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-*bis*, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244 – deliberazione di Consiglio comunale n. 105 del 29.12.2010. Successivamente la Giunta comunale, con Direttiva n. 472 del 07.11.2014, ha espresso indicazione ai competenti Uffici di predisporre gli atti e avviare le procedure necessari per la messa in liquidazione della partecipata Mon.Ser. S.r.l. da parte del Consiglio comunale – deliberazione n. 114 del 27.11.2014.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

## **Istituzione Unica Montebelluna Cultura**

Il Collegio, prende atto della proposta di delibera di Consiglio n. 23 del 01/04/2015 avente ad oggetto "Approvazione dello schema di rendiconto della gestione economica 2014 dell'Istituzione Unica Montebelluna Cultura" alla quale è allegato il Rendiconto dell'Istituzione completo di Nota Integrativa.

### **Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi**

#### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

#### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66**

Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

L'Ente ha provveduto al calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2014.

Il predetto indicatore è di -1,32 gg di ritardo medio dei pagamenti per l'anno 2014.

L'ammontare dei pagamenti complessivamente effettuati in ritardo è di € 1.811.952,94.

Il predetto indicatore e ammontare dei pagamenti è stato pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito dell'Ente.

## ***Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale***

L'ente nel rendiconto 2014, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## ***Resa del conto degli agenti contabili***

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Banca Unicredit Spa
Economo	sig. Antonio Cavallin
Altri agenti contabili	dott.sse Alda Resta e Monica Celi, dott. Alfio Zandonà
Concessionari	ABACO Spa

## PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegati le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

<b>rettifiche apportate a entrate e spese</b>			
			51
<b>Entrate correnti:</b>			19.639.101,53
- rettifiche per Iva	-	289.599,00	
- risconti passivi iniziali	+	1.527.481,96	
- risconti passivi finali	-	1.566.465,20	
- ratei attivi iniziali	-	16.895,00	
- ratei attivi finali	+	20.660,10	
<b>Saldo maggiori/minori proventi</b>			<b>-324.817,14</b>
<b>Spese correnti:</b>			15.511.058,81
- rettifiche per Iva	-	284.822,00	
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+	69.540,11	
- risconti attivi finali	-	118.753,15	
- ratei passivi iniziali	-	170,29	
- ratei passivi finali	+		
<b>Saldo minori/maggiori oneri</b>			<b>-334.205,33</b>

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

<b>integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione</b>		
		52
<b>Integrazioni positive:</b>		
- incremento immobilizzazioni per lavori interni		0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I		0,00
- variazione positiva rimanenze		0,00
- quota di ricavi pluriennali		812.782,96
- plusvalenze		202,88
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi		0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi		891.501,91
- sopravvenienze attive		1.563.130,37
<b>Totale</b>		<b>3.267.618,12</b>
<b>Integrazioni negative:</b>		
- variazione negativa di rimanenze		0,00
- trasferimenti in conto capitale		0,00
- quota di ammortamento		3.326.659,81
- minusvalenze		0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi		2.210.599,79
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità		0,00
- svalutazione attività finanziarie		0,00
- sopravvenienze passive		0,00
<b>Totale</b>		<b>5.537.259,60</b>

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>				53
		<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<b>A</b>	<i>Proventi della gestione</i>	20.866.748,10	19.452.906,14	19.786.422,41
<b>B</b>	<i>Costi della gestione</i>	18.114.968,06	16.860.070,98	16.917.627,64
<b>Risultato della gestione</b>		<b>2.751.780,04</b>	<b>2.592.835,16</b>	<b>2.868.794,77</b>
<b>C</b>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	-871.666,40	-856.527,10	-874.760,40
<b>Risultato della gestione operativa</b>		<b>1.880.113,64</b>	<b>1.736.308,06</b>	<b>1.994.034,37</b>
<b>D</b>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-1.006.401,64	-570.828,50	-621.187,04
<b>E</b>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	1.925.496,21	19.389,54	192.361,35
<b>Risultato economico di esercizio</b>		<b>2.799.208,21</b>	<b>1.184.869,10</b>	<b>1.565.208,68</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2014 si rileva :

Il **miglioramento** del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 1.372.847,33 con un **miglioramento** dell'equilibrio economico di Euro 210.367,77 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 874.760,40 , si riferiscono principalmente al trasferimento erogato all'Ulss n. 8 per attività socio-assistenziali.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);  
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

quote di ammortamento		
		54
2012	2013	2014
3.258.342,19	3.318.993,73	3.326.659,81

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
		55
	parziali	totali
<b>Proventi:</b>		
<b>Plusvalenze da alienazione</b>		202,88
<b>Insussistenze passivo:</b>		891.501,91
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	458.519,91	
- per minori conferimenti	300.000,00	
- per rettifiche iva	132.982,00	
<b>Sopravvenienze attive:</b>		1.563.130,67
di cui:		
- per maggiori crediti	144.370,64	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite	1.749,34	
- per giroconto di poste bancarie	1.417.010,69	
<b>Proventi straordinari</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>2.454.835,46</b>
		56
<b>Oneri:</b>		
<b>Minusvalenze da alienazione</b>		0,00
<b>Oneri straordinari</b>		51.874,32
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	51.874,32	
<b>Insussistenze attivo</b>		2.210.599,79
Di cui:		
- per minori crediti	170.288,84	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per giroconto di poste bancarie	2.040.310,95	
<b>Sopravvenienze passive</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>2.262.474,11</b>

43  


Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci E23 ed E28).

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				56
<b>Attivo</b>	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	28.634,81		-16.637,21	11.997,60
Immobilizzazioni materiali	96.560.423,22	3.772.098,34	-3.308.273,26	97.024.248,30
Immobilizzazioni finanziarie	755.781,97			755.781,97
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>97.344.840,00</b>	<b>3.772.098,34</b>	<b>-3.324.910,47</b>	<b>97.792.027,87</b>
Rimanenze				0,00
Crediti	13.254.761,69	-1.376.964,52	-951.799,51	10.925.997,66
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	3.876.779,76	320.658,86		4.197.438,62
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>17.131.541,45</b>	<b>-1.056.305,66</b>	<b>-951.799,51</b>	<b>15.123.436,28</b>
Ratei e risconti	86.435,11	101.858,15	-48.880,01	139.413,25
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>114.562.816,56</b>	<b>2.817.650,83</b>	<b>-4.325.589,99</b>	<b>113.054.877,40</b>
<i>Conti d'ordine</i>	<i>10.686.842,44</i>	<i>-2.737.794,73</i>	<i>-3.388.784,02</i>	<i>4.560.263,69</i>
<b>Passivo</b>				
Patrimonio netto	23.315.521,61	2.659.031,84	-1.093.823,16	24.880.730,29
Conferimenti	55.293.227,39	1.353.254,73	-812.782,96	55.833.699,16
Debiti di finanziamento	29.733.416,56	-3.343.495,56	-300.000,00	26.089.921,00
Debiti di funzionamento	3.942.660,86	-63.289,00	-454.121,60	3.425.250,26
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	750.337,89	645.853,91	-137.380,31	1.258.811,49
<b>Totale debiti</b>	<b>34.426.415,31</b>	<b>-2.760.930,65</b>	<b>-891.501,91</b>	<b>30.773.982,75</b>
Ratei e risconti	1.527.652,25	1.566.294,91	-1.527.481,96	1.566.465,20
				0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>114.562.816,56</b>	<b>2.817.650,83</b>	<b>-4.325.589,99</b>	<b>113.054.877,40</b>
<i>Conti d'ordine</i>	<i>10.686.842,44</i>	<i>-2.737.794,73</i>	<i>-3.388.784,02</i>	<i>4.560.263,69</i>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Non risultano costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio:

- permuta di beni	Euro	151.908,00
- conferimento di beni	Euro	
- acquisti gratuiti	Euro	1.749,34

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

<b>Le variazioni alle immobilizzazioni materiali</b>		
		57
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	3.881.951,15	109.852,81
Acquisizioni gratuite e permuta	153.657,34	151.908,00
Ammortamenti	0,00	3.310.022,60
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
<b>totale</b>	<b>4.035.608,49</b>	<b>3.571.783,41</b>

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del *costo*.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

<b>Confronto valore iscritto con quota PN</b>			
			58
<b>Organismo partecipato</b>	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2013	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
Montebelluna Servizi S.r.l.	10.908,00	34.342,00	23.434,00
Tecnologia & Design S.c.a.r.l.	12.000,00	15.270,04	3.270,04
Banca Popolare Etica	1.549,20	4.681,22	3.132,02
Schievenin Alto Trevigiano S.r.l.	670.393,00	1.185.540,55	515.147,55
Alto Trevigiano Servizi S.r.l.	39.946,99	138.049,62	98.102,63
Consorzio del Bosco Montello	0,00	0,00	0,00
Consorzio Azienda Intercom. TV3	1.263,87	854.342,64	853.078,77
A.A.T.O. Veneto Orientale	17.900,35	78.090,29	60.189,94
<b>totali</b>	<b>753.961,41</b>	<b>2.310.316,36</b>	<b>1.556.354,95</b>

In bilancio non risultano evidenziate somme a garanzia di debiti delle società partecipate.

### B Il Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

	59
<b>Credito o debito Iva anno precedente</b>	<b>18.326,00</b>
Credito Iva dell'anno da rettifica <b>spese</b> prospetto di conciliazione	148.224,00
Debito Iva dell'anno da rettifica <b>entrate</b> prospetto di conciliazione	289.599,00
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	156.617,00
<b>Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio</b>	<b>33.568,00</b>

47  


### B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

### PASSIVO

#### A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

#### B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

#### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere *(rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui)*;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

#### C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

#### C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

#### Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

#### Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

I criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche sono contenuti nella Nota Integrativa allegata al Bilancio.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

## **RENDICONTI DI SETTORE**

### **Piano triennale di contenimento delle spese**

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

## GIUDIZIO FINALE

L'Organo di Revisione,

▣ **certifica,**

- che i dati inseriti nel presente documento corrispondono a quelli indicati nel rendiconto del Comune di Montebelluna, approvato con la deliberazione di Giunta n.42 del 30.03.2015;
- il rispetto del principio della coerenza interna, implicante, in sede di rendiconto, la dimostrazione motivata dello scostamento fra risultati ottenuti e quelli attesi;
- che i rendiconti di settore trovano una conciliazione nel rendiconto generale dell'Ente ed i loro risultati significativi trovano una valutazione nella Relazione dell'Organo Esecutivo sulla gestione.

▣ **attesta,**

- ◇ di aver verificato l'attendibilità delle informazioni desumibili dal rendiconto;
- ◇ che l'analisi delle risultanze della gestione finanziaria, economica e patrimoniale, globali e per singolo servizio, ha permesso all'Organo di Revisione di formulare valutazioni sui costi, modi e tempi dell'azione amministrativa, nonché sull'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;
- ◇ che la valutazione della gestione è stata effettuata tenendo conto dei seguenti elementi, ricercando le azioni, gli elementi e le situazioni che hanno prodotto o causato i singoli risultati:
  - economicità della gestione dei servizi a domanda e produttivi;
  - gestione del patrimonio ed il significato delle sue variazioni;
  - indebitamento dell'Ente e sua evoluzione;
  - percentuale degli oneri finanziari sull'indebitamento;
  - gestione delle risorse umane ed il relativo costo;
  - gestione delle risorse finanziarie ed economiche, mantenimento degli equilibri finanziari ed impiego dei fattori produttivi, equilibrio economico;
  - attendibilità delle previsioni e veridicità del rendiconto;
  - rapporto tra utilità prodotta e risorse prelevate;
  - qualità dell'azione amministrativa (trasparenza, tempestività, responsabilità sui procedimenti);
  - informazione e rapporti con i contribuenti;
  - tempi delle risposte.

▣ **riassume** i rilievi riscontrati nelle analisi condotte nel corso delle riportate verifiche:

**Passività ed attività potenziali** - dall'esame del rendiconto e dei suoi allegati è risultata la corretta rilevazione (nel conto del bilancio e nel conto del patrimonio) delle passività e attività potenziali già emerse dall'attività di verifica e controllo posta in essere nel corso dell'esercizio 2014 e menzionate nella Relazione Illustrativa della Giunta.

In conclusione, l'Organo di Revisione,

- in attuazione della sua funzione di formulare al Consiglio, ai sensi del punto d), comma 1, art 239 Tuel, una Relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto,
- preso atto che il Parere, contenuto nella Relazione, costituisce atto valutativo con cui viene espressa una "manifestazione di giudizio strumentale all'emanazione di un provvedimento consiliare",

**esprime:**

**Parere Positivo** – senza rilievi da porre - sulla verificata proposta di deliberazione consiliare e raccomanda di non utilizzare la parte disponibile dell'avanzo di amministrazione di parte corrente se non dopo aver monitorato i residui attivi relativi alle violazioni del Codice della Strada, il recupero dell'evasione tributaria, i residui correnti ante 2009 e l'adeguatezza dei relativi Fondi crediti di dubbia esigibilità, nonché del Fondo rischi relativo alle cause legali in corso.

L'ORGANO DI REVISIONE

Giuseppe Bequero  
Gianni  
Alfredo Piana

54  


